

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	43
ATTI DEL GOVERNO:	
Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma <i>Joint Strike Fighter</i> e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&U (<i>Final assembly and check out/Maintenance, repair, overhaul&upgrade</i>) nazionale. Atto n. 65 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizioni</i>)	43
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere del Relatore</i>)	48
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	50
Programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2009, relativo all'acquisizione di due velivoli con capacità SIGINT – multi sensore e multi missione JAMMS – <i>Joint airborne multisensor multimission system</i> . Atto n. 66 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizione</i>)	46
ALLEGATO 3 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	52
Programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2009, relativo alla digitalizzazione dei principali mezzi, sistemi e componenti di una Forza NEC (<i>Network enabled capability</i>) articolata su una Forza media digitalizzata a connotazione terrestre e su una Forza da sbarco digitalizzata (prima fase). Atto n. 67 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>)	46
ALLEGATO 4 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	54

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 8 aprile 2009.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.15 alle 14.20.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 8 aprile 2009. — Presidenza del presidente Edmondo CIRIELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Guido Crosetto.

La seduta comincia alle 14.20.

Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma *Joint Strike Fighter* e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&U (*Final assembly and check out/Maintenance, repair, overhaul&upgrade*) nazionale. Atto n. 65.

(*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizioni*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 7 aprile 2009.

Giulio MARINI (PdL), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole con

condizione sul programma pluriennale in titolo, che illustra (*vedi allegato 1*).

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, ricorda come nella precedente seduta sia stato sottolineato dal sottosegretario Crosetto che il principio del *Best Value* dovrebbe essere temperato da accordi industriali e governativi. A tale riguardo, sottolinea la necessità che il Governo si impegni in questo senso e pertanto suggerisce di inserire come condizione nel parere favorevole della Commissione l'esigenza che il Governo subordini la prosecuzione della partecipazione italiana al programma alla stipula di accordi industriali e governativi che, a prescindere dall'applicazione del principio del *Best Value*, assicurino « ritorni » per l'industria nazionale.

Ettore ROSATO (PD) manifesta insoddisfazione, anche a nome del suo gruppo, per il metodo adottato dalla Commissione nell'esame del programma in oggetto, dal momento che non si è provveduto allo svolgimento di un'approfondita attività istruttoria – peraltro più volte richiesta dalla minoranza – che avrebbe potuto offrire un utile contributo per chiarire i diversi profili problematici emersi nel corso del dibattito, attraverso l'audizione di rappresentanti dei principali soggetti interessati al programma (Finmeccanica, Alenia, Avio spa e Federazioni sindacali metalmeccaniche ed esperti di relazioni internazionali). Osserva inoltre come il programma in esame si collochi in un quadro economico del tutto carente, non essendo assolutamente chiarite le modalità e le risorse che dovranno finanziarlo. Rileva inoltre che risultano del tutto indeterminati gli effetti che tale programma determinerà nel settore industriale, evidenziando al riguardo una seria preoccupazione per gli aspetti occupazionali. Negli elementi di informazione presentati dal Governo, infatti, non è stato fornito alcun elemento concreto a sostegno delle ipotesi formulate circa i possibili ritorni industriali derivanti dal programma, che dovrebbero compensare le ingenti risorse già

impiegate per finanziarlo. Sottolinea inoltre l'esistenza di ulteriori questioni non affrontate in maniera esaustiva nel dibattito, evidenziando in particolare come la recente rinuncia da parte del Governo ad acquisire un velivolo sperimentale, sia emblematica dell'assoluta mancanza di un disegno strategico sul programma. Per quanto riguarda invece la questione del territorio prescelto per la costruzione della base di Cameri, rileva come l'intenzione di realizzare un centro che svolga un ruolo di primo piano in Europa non sia suffragata da sufficienti elementi di certezza. Infine, sottolinea come a fronte della triplice funzione che caratterizza i sistemi d'arma (potenziamento e efficienza dello strumento militare, ricadute industriali e accrescimento dell'attività di ricerca), risultino del tutto assenti i benefici derivanti dalle attività di ricerca, a testimonianza della mancanza di una strategia industriale che consenta al nostro Paese di assumere un ruolo di primo piano nel programma. Ritiene pertanto del tutto insufficienti le prescrizioni contenute nella proposta di parere favorevole del relatore.

Salvatore CICU (PdL), condividendo alcune osservazioni formulate dal deputato Rosato rileva come vi sia sostanzialmente un'ampia convergenza nella Commissione circa gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'orientare l'attività del Governo attraverso l'espressione del parere sul programma in esame. In particolare, nell'evidenziare come le questioni di politica industriale poste dal deputato Rosato si collochino al confine delle competenze della Commissione Difesa, investendo più direttamente tematiche che attengono, non già alla difesa nazionale, ma allo sviluppo del sistema industriale nazionale, sottolinea tuttavia la necessità di tener conto adeguatamente di tali questioni in sede di espressione del parere. Invita pertanto il relatore a integrare la proposta di parere favorevole, inserendo nell'ambito delle condizioni, anche i profili di politica industriale emersi nel corso del dibattito.

Il sottosegretario Guido CROSETTO ricorda preliminarmente che il presente programma è stato avviato sin dal 1996 dall'allora Ministro Andreatta ed è stato sviluppato per fasi successive da tutti i governi che si sono succeduti. Ciò premesso, evidenzia come l'attuale Governo, a conclusione di un lungo lavoro istruttorio nel corso del quale sono stati approfonditi tutti gli aspetti che sono emersi in questi giorni nel corso del dibattito in Commissione, abbia riproposto il lavoro che il precedente Ministro della difesa, con senso di correttezza istituzionale, non aveva presentato alle Camere a causa della conclusione anticipata della legislatura.

Sottolinea inoltre che il programma in esame è volto alla realizzazione di velivoli di quinta generazione e si fonda su valutazioni effettuate dalle Forze armate a fronte di esigenze operative legate al funzionamento dello strumento militare in un quadro internazionale caratterizzato da un forte sviluppo tecnologico.

In conclusione, assicura la massima attenzione da parte del Governo in merito alle indicazioni che la Commissione riterrà di dover formulare nel parere anche con riguardo agli aspetti industriali e tecnologici del programma, sottolineando peraltro che l'applicazione del principio del *best value* rappresenta al tempo stesso un rischio, in quanto colloca le imprese nazionali al di fuori di un mercato protetto, ma anche un'opportunità, poiché favorisce la crescita delle imprese stesse in termini di efficienza e di competitività.

Giulio MARINI (Pdl), *relatore*, sulla base degli ulteriori elementi di valutazione emersi nel corso della discussione, si riserva di riformulare la propria proposta di parere.

Roberto SPECIALE (Pdl), nel ringraziare il sottosegretario e nel condividere le osservazioni svolte dai deputati Rosato e Cicu, esprime una forte preoccupazione per il fatto che il programma in questione, come già avvenuto per il programma *Eurofighter*, si sta sviluppando in un mo-

mento non proprio glorioso per le Forze armate italiane, che sono state colpite da consistenti tagli di bilancio che hanno riguardato principalmente la componente terrestre.

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, non essendovi obiezioni, sospende quindi la seduta per consentire al relatore di riformulare la proposta di parere.

La seduta, sospesa alle 14.50, riprende alle 15.10.

Giulio MARINI (Pdl), *relatore*, riformula la parte dispositiva del parere prevedendo due condizioni. La prima subordina la prosecuzione del programma in oggetto:

alla conclusione di accordi industriali e governativi che consentano, a prescindere dall'applicazione del principio del *Best Value*, un ritorno industriale per l'Italia proporzionale alla sua partecipazione finanziaria al programma stesso, anche al fine di tutelare i livelli occupazionali;

alla fruizione da parte dell'Italia dei risultati delle attività di ricerca che saranno sviluppate nell'ambito del medesimo programma;

alla preventiva individuazione di adeguate risorse finanziarie che, in ogni caso, non potranno essere reperite a valere sugli stanziamenti destinati ad assicurare l'efficienza della componente terrestre e, più in generale, dell'intero strumento militare.

La seconda prevede che il Governo renda comunicazioni alla Commissione Difesa, con cadenza annuale, e in ogni caso in cui si manifestino scostamenti significativi rispetto alle previsioni effettuate, in ordine all'evoluzione del programma in oggetto, con particolare riguardo ai profili segnalati nella prima condizione, ai tempi di realizzazione del programma stesso, alla dinamica dei costi e delle ricadute

produttive e occupazionali per l'industria nazionale (*vedi allegato 2*).

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, prende atto che i componenti del gruppo del Partito Democratico non parteciperanno alla votazione sul parere relativo al programma in oggetto.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva all'unanimità la proposta di parere del relatore come riformulata.

Programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2009, relativo all'acquisizione di due velivoli con capacità SIGINT – multi sensore e multi missione JAMMS – Joint airborne multisensor multimission system. Atto n. 66.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 7 aprile 2009.

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, in sostituzione del relatore, presenta una proposta di parere favorevole con una condizione sul programma pluriennale in titolo, che illustra (*vedi allegato 3*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva all'unanimità la proposta di parere favorevole del relatore.

Programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2009, relativo alla digitalizzazione dei principali mezzi, sistemi e componenti di una Forza NEC (Network enabled capability) articolata su una Forza media digitalizzata a connotazione terrestre e su una Forza da sbarco digitalizzata (prima fase). Atto n. 67.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 7 aprile 2009.

Giorgio HOLZMANN (PdL), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole sul programma pluriennale in titolo, che illustra (*vedi allegato 4*).

Ettore ROSATO (PD) osserva come, anche per il programma in oggetto, sussistano gli stessi profili problematici già evidenziati in relazione al programma JSF, soprattutto per quanto riguarda la programmazione finanziaria che risulta del tutto carente, come dimostra la documentazione trasmessa dal Governo che non indica le fonti di finanziamento a cui si dovrebbe attingere per far fronte ai costi derivanti dal programma.

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, nel sottolineare come il programma in oggetto risulti particolarmente importante per le Forze armate, anche ai fini della partecipazione a missioni internazionali, concorda sulla proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Salvatore CICU (PdL), nel sottolineare come l'esame svolto dalla Commissione abbia consentito di evidenziare le maggiori criticità del programma in oggetto, reputa che l'attività istruttoria sia stata sufficientemente ampia e che il mancato svolgimento di audizioni sia imputabile esclusivamente alla tardiva presentazione di puntuali richieste di audizione da parte dell'opposizione. Nell'esprimere pertanto una valutazione favorevole sul programma in oggetto, preannuncia, anche a nome del proprio gruppo, il voto favorevole sulla proposta di parere del relatore.

Il sottosegretario Guido CROSETTO, nel replicare alle osservazioni del deputato Rosato, rammenta di aver precisato nella seduta di ieri, come emerge peraltro dalla stessa proposta di parere del relatore, che al finanziamento del programma in oggetto si provvederà attraverso i contributi previsti dalla legge n. 421 del 1996. Infine,

sottolinea che il programma in esame era già stato predisposto dal precedente Governo che peraltro, per la prima fase, ne aveva limitato la portata esclusivamente all'architettura informatica. Il nuovo Governo invece, pur confermando la partecipazione al programma, a parità di impegno finanziario, ha previsto per la predetta fase, non solo un impegno volto

all'implementazione dell'architettura informatica, ma anche alla realizzazione di mezzi destinati al personale militare.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 15.30.

ALLEGATO 1

Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma *Joint Strike Fighter* e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&U (*Final assembly and check out/Maintenance, repair, overhaul&upgrade*) nazionale. (Atto n. 65).

PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE

La IV Commissione Difesa,

esaminato il programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma *Joint Strike Fighter* e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&U (*Final assembly and check out/Maintenance, repair, overhaul&upgrade*) nazionale;

premessi che:

nel corso della XV legislatura, l'Italia ha sottoscritto un apposito *Memorandum* relativo alla partecipazione alla fase del Programma *JSF* (PSFD), sul quale la Commissione Difesa è ora chiamata ad esprimere il proprio parere;

la predetta fase riguarda l'acquisto di 131 velivoli con i relativi equipaggiamenti e supporti nonché la realizzazione, presso l'aeroporto militare di Cameri (Novara), di una linea di assemblaggio finale e di verifica (FACO) per i velivoli destinati ai Paesi europei, destinata successivamente a trasformarsi in un centro di manutenzione, revisione, riparazione e modifica;

considerato che, come emerge dalla documentazione trasmessa dal Governo e dagli ulteriori elementi di informazione resi da quest'ultimo:

a) la citata acquisizione consentirà di garantire il mantenimento nel tempo di capacità operative essenziali per lo strumento militare, posto che l'Aeronautica militare necessita di sostituire 250 velivoli e la Marina militare ha l'esigenza di so-

stituire 18 Harrier AV8B-Plus a decollo verticale, che saranno eliminati gradualmente a partire dal 2014;

b) il presente programma permetterà altresì di incrementare il patrimonio di conoscenze nazionali in materia di nuove tecnologie, offrendo un significativo impulso anche alla crescita dell'occupazione nell'industria, in quanto, da un lato, l'Italia diverrà il centro di riferimento per le attività di manutenzione, riparazione e aggiornamento dei velivoli *JSF* che operano nel bacino europeo e del Mediterraneo e, dall'altro lato, il consistente impegno nazionale nel programma favorirà nel corso del tempo il costante rilascio di informazioni, come dimostra sia la disponibilità data all'Italia dal Governo statunitense di partecipare ad un'attività altamente classificata come *l'Initial Operational Test and Evaluation* del sistema *JSF* sia la recente ammissione alla fase di Development Test and Evaluation di alcuni ingegneri sperimentatori del Reparto Sperimentale di Volo dell'Aeronautica militare;

c) la scelta della località di Cameri è stata determinata sia dalla richiesta del Governo statunitense di realizzare, per ragioni di sicurezza, la linea di assemblaggio finale e di verifica su un'area militare, sia in base a criteri di competenza tecnica, ottimizzazione delle risorse, posto che nella citata area erano stati già realizzati investimenti per costituire il 1° Reparto Manutenzione Velivoli per le linee dei velivoli Tornado ed EF2000;

d) il programma in esame e la costruzione della base di Cameri hanno una durata stimata in 18 anni (2009-2026) e richiederanno un finanziamento quantificato, rispettivamente, in 16,6 miliardi di dollari e in 775 milioni di dollari, a cui si farà fronte attraverso risorse già individuate nell'ambito delle disponibilità dello stato di previsione del Ministero della difesa nonché attingendo ad altre fonti di finanziamento, quali ad esempio il « Fondo per la realizzazione di programmi di investimento pluriennale per esigenza di difesa nazionale, anche derivante da accordi internazionali », che saranno opportunamente modulate;

e) non è ravvisabile una sovrapposizione tra programma JSF e programma Eurofighter né dal punto di vista produttivo, né sotto il profilo operativo, in quanto, da un lato, l'inizio della produzione dei velivoli JSF dovrebbe coincidere con il termine della produzione dei velivoli Eurofighter, dall'altro lato, il velivolo oggetto del programma in esame presenta caratteristiche tali che lo rendono adatto ad una maggiore articolazione di impieghi rispetto all'Eurofighter;

f) il principio del *best value* su cui si basa il programma JSF – ossia il principio in virtù del quale i fornitori sono individuati dalle ditte capocommesse in regime di competizione e di verifica delle prestazioni, anziché in funzione della partecipazione al programma di ciascun paese – è temperato da accordi sia governativi sia industriali, per favorire i quali il Ministero della difesa monitorerà e supporterà il livello della partecipazione al programma dell'industria nazionale;

g) l'ammontare dei contratti già firmati dalle industrie nazionali, pari a

circa 188 milioni di dollari risulta coerente con l'attuale fase di sviluppo del programma ed è destinato a crescere notevolmente nel prossimo futuro per effetto dell'evoluzione del programma stesso e dell'ulteriore impulso alla capacità negoziale del nostro paese che potrà essere fornito proprio dall'approvazione del presente programma, tanto che, secondo stime elaborate dall'industria, a prescindere dall'indotto, i lavoratori direttamente impiegati nel programma ammonterebbero a circa diecimila;

tenuto conto comunque della particolare complessità del programma in oggetto, la cui completa realizzazione richiede un notevole periodo di tempo nel corso del quale potrebbero verosimilmente verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni effettuate;

ravvisata pertanto l'esigenza che la Commissione Difesa, nel corso del tempo, sia resa edotta dal Governo circa l'effettiva evoluzione del programma in esame;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

il Governo renda comunicazioni alla Commissione Difesa, con cadenza annuale, e in ogni caso in cui si manifestino scostamenti significativi rispetto alle previsioni effettuate, in ordine all'evoluzione del programma in oggetto, con particolare riguardo ai tempi di realizzazione del programma stesso, alla dinamica dei costi e delle ricadute produttive e occupazionali per l'industria nazionale.

ALLEGATO 2

Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma *Joint Strike Fighter* e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&U (*Final assembly and check out/Maintenance, repair, overhaul&upgrade*) nazionale. (Atto n. 65).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La IV Commissione Difesa,

esaminato il programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma *Joint Strike Fighter* e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&U (*Final assembly and check out/Maintenance, repair, overhaul&upgrade*) nazionale;

premessi che:

nel corso della XV legislatura, l'Italia ha sottoscritto un apposito *Memorandum* relativo alla partecipazione alla fase del Programma *JSF* (PSFD), sul quale la Commissione Difesa è ora chiamata ad esprimere il proprio parere;

la predetta fase riguarda l'acquisto di 131 velivoli con i relativi equipaggiamenti e supporti nonché la realizzazione, presso l'aeroporto militare di Cameri (Novara), di una linea di assemblaggio finale e di verifica (FACO) per i velivoli destinati ai Paesi europei, destinata successivamente a trasformarsi in un centro di manutenzione, revisione, riparazione e modifica;

considerato che, come emerge dalla documentazione trasmessa dal Governo e dagli ulteriori elementi di informazione resi da quest'ultimo:

a) la citata acquisizione consentirà di garantire il mantenimento nel tempo di capacità operative essenziali per lo strumento militare, posto che l'Aeronautica militare necessita di sostituire 250 velivoli e la Marina militare ha l'esigenza di sostituire 18 Harrier AV8B-Plus a decollo

verticale, che saranno eliminati gradualmente a partire dal 2014;

b) il presente programma permetterà altresì di incrementare il patrimonio di conoscenze nazionali in materia di nuove tecnologie, offrendo un significativo impulso anche alla crescita dell'occupazione nell'industria, in quanto, da un lato, l'Italia diverrà il centro di riferimento per le attività di manutenzione, riparazione e aggiornamento dei velivoli *JSF* che operano nel bacino europeo e del Mediterraneo e, dall'altro lato, il consistente impegno nazionale nel programma favorirà nel corso del tempo il costante rilascio di informazioni, come dimostra sia la disponibilità data all'Italia dal Governo statunitense di partecipare ad un'attività altamente classificata come *Initial Operational Test and Evaluation* del sistema *JSF* sia la recente ammissione alla fase di *Development Test and Evaluation* di alcuni ingegneri sperimentatori del Reparto Sperimentale di Volo dell'Aeronautica militare;

c) la scelta della località di Cameri è stata determinata sia dalla richiesta del Governo statunitense di realizzare, per ragioni di sicurezza, la linea di assemblaggio finale e di verifica su un'area militare, sia in base a criteri di competenza tecnica, ottimizzazione delle risorse, posto che nella citata area erano stati già realizzati investimenti per costituire il 1° Reparto Manutenzione Velivoli per le linee dei velivoli Tornado ed EF2000;

d) il programma in esame e la costruzione della base di Cameri hanno

una durata stimata in 18 anni (2009-2026) e richiederanno un finanziamento quantificato, rispettivamente, in 16,6 miliardi di dollari e in 775 milioni di dollari, a cui si farà fronte attraverso risorse già individuate nell'ambito delle disponibilità dello stato di previsione del Ministero della difesa nonché attingendo ad altre fonti di finanziamento, quali ad esempio il « Fondo per la realizzazione di programmi di investimento pluriennale per esigenza di difesa nazionale, anche derivante da accordi internazionali », che saranno opportunamente modulate;

e) non è ravvisabile una sovrapposizione tra programma *JSF* e programma *Eurofighter* né dal punto di vista produttivo, né sotto il profilo operativo, in quanto, da un lato, l'inizio della produzione dei velivoli *JSF* dovrebbe coincidere con il termine della produzione dei velivoli *Eurofighter*, dall'altro lato, il velivolo oggetto del programma in esame presenta caratteristiche tali che lo rendono adatto ad una maggiore articolazione di impieghi rispetto all'*Eurofighter*;

f) il principio del best value su cui si basa il programma *JSF* – ossia il principio in virtù del quale i fornitori sono individuati dalle ditte capocommesse in regime di competizione e di verifica delle prestazioni, anziché in funzione della partecipazione al programma di ciascun paese – è temperato da accordi sia governativi sia industriali, per favorire i quali il Ministero della difesa monitorerà e supporterà il livello della partecipazione al programma dell'industria nazionale;

g) l'ammontare dei contratti già firmati dalle industrie nazionali, pari a circa 188 milioni di dollari risulta coerente con l'attuale fase di sviluppo del programma ed è destinato a crescere notevolmente nel prossimo futuro per effetto dell'evoluzione del programma stesso e dell'ulteriore impulso alla capacità negoziale del nostro paese che potrà essere fornito proprio dall'approvazione del presente programma, tanto che, secondo stime elaborate dall'industria, a prescin-

dere dall'indotto, i lavoratori direttamente impiegati nel programma ammonterebbero a circa diecimila;

tenuto conto comunque della particolare complessità del programma in oggetto, la cui completa realizzazione richiede un notevole periodo di tempo nel corso del quale potrebbero verosimilmente verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni effettuate;

ravvisata pertanto l'esigenza che la Commissione Difesa, nel corso del tempo, sia resa edotta dal Governo circa l'effettiva evoluzione del programma in esame;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

a) la prosecuzione del programma in oggetto sia subordinata:

alla conclusione di accordi industriali e governativi che consentano, a prescindere dall'applicazione del principio del *Best Value*, un ritorno industriale per l'Italia proporzionale alla sua partecipazione finanziaria al programma stesso, anche al fine di tutelare i livelli occupazionali;

alla fruizione da parte dell'Italia dei risultati delle attività di ricerca che saranno sviluppate nell'ambito del medesimo programma;

alla preventiva individuazione di adeguate risorse finanziarie che, in ogni caso, non potranno essere reperite a valere sugli stanziamenti destinati ad assicurare l'efficienza della componente terrestre e, più in generale, dell'intero strumento militare;

b) il Governo renda comunicazioni alla Commissione Difesa, con cadenza annuale, e in ogni caso in cui si manifestino scostamenti significativi rispetto alle previsioni effettuate, in ordine all'evoluzione del programma in oggetto, con particolare riguardo ai profili segnalati al punto a), ai tempi di realizzazione del programma stesso, alla dinamica dei costi e delle ricadute produttive e occupazionali per l'industria nazionale.

ALLEGATO 3

Programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2009, relativo all'acquisizione di due velivoli con capacità SIGINT – multi sensore e multi missione JAMMS – Joint airborne multisensor multimission system (Atto n. 66).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La IV Commissione Difesa,

esaminato il programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2009, relativo all'acquisizione di due velivoli con capacità SIGINT – multi sensore e multi missione JAMMS – *Joint airborne multisensor multimission system*;

premessi che:

il programma pluriennale in esame riguarda l'acquisizione di due velivoli con capacità SIGINT, cioè dotati di apparecchiature idonee all'intercettazione di segnali e comunicazioni criptate;

il citato programma risponde alla duplice esigenza di sostituire l'obsoleto velivolo ancora in servizio e di supportare le operazioni delle forze nazionali e alleate impegnate in operazioni militari in Patria e fuori dai confini nazionali nel controllo e nella sorveglianza dello spazio multidimensionale del conflitto, attraverso l'impiego di un moderno velivolo caratterizzato da avanzate capacità e comunemente definito come JAMMS (*Joint airborne multisensor multimission system*);

il programma avrà una durata di sette anni, con avvio pianificato a partire dal 2009, con un costo stimato in 280 milioni di euro a valere sul bilancio ordinario della difesa;

rilevato, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Governo e dagli

ulteriori elementi di informazione resi da quest'ultimo, che:

in seguito anche alla rimodulazione di programmi in fase di attuazione, sono stati identificati gli idonei spazi finanziari, per provvedere al finanziamento del programma in oggetto a partire dal 2009;

l'acquisizione potrebbe riguardare il velivolo Gulfstream G550 già commercialmente esistente, in quanto ritenuto più idoneo al soddisfacimento del requisito operativo sia per le prestazioni che esso assicura, sia per la piattaforma già impiegata a livello operativo nel settore SIGINT con capacità JAMMS;

ritenuto che, in ogni caso, debbano essere approfonditamente considerate anche altre eventuali opzioni di acquisto in modo da assicurare la scelta più conveniente sia dal punto di vista tecnologico, sia sotto il profilo finanziario;

ravvisata comunque la necessità che il Governo riferisca tempestivamente alla Commissione Difesa, prima della formalizzazione della citata scelta;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

prima della formalizzazione della scelta in ordine al sistema d'arma ritenuto più idoneo al soddisfacimento dei requisiti operativi prescritti dal pro-

gramma, il Governo renda comunicazioni alla Commissione Difesa, in merito ai criteri adottati ai fini della citata scelta, anche allo scopo di verificare che la soluzione individuata tra le diverse opportunità offerte dal mercato della difesa risulti quella più idonea sia da un punto

di vista tecnologico, con particolare riguardo alla gestione diretta dei dati sensibili raccolti dal sistema d'arma, sia sotto il profilo economico-finanziario, con particolare riguardo al livello di partecipazione dell'industria italiana, anche al fine di tutelare i livelli occupazionali.

ALLEGATO 4

Programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2009, relativo alla digitalizzazione dei principali mezzi, sistemi e componenti di una Forza NEC (*Network enabled capability*) articolata su una Forza media digitalizzata a connotazione terrestre e su una Forza da sbarco digitalizzata (prima fase). (Atto n. 67).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La IV Commissione Difesa,

esaminato il programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2009, relativo alla digitalizzazione dei principali mezzi, sistemi e componenti di una Forza NEC (*Network enabled capability*) articolata su una Forza media digitalizzata a connotazione terrestre e su una Forza da sbarco digitalizzata (prima fase),

premesso che:

il progetto Forza NEC è un progetto di ammodernamento dello strumento militare inteso all'acquisizione di capacità operative e tecnologiche completamente digitalizzate in grado di sfruttare le opportunità offerte dalle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

tale progetto, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, consente di ridurre in maniera significativa i tempi di comunicazione e di acquisizione delle informazioni che da sempre rappresentano una criticità nella condotta delle operazioni militari;

considerato che il programma in esame si riferisce alla prima fase del programma pluriennale di digitalizzazione dei principali mezzi, sistemi e componenti

di una Forza NEC ed attiene, in particolare, ad una serie di attività sperimentali e di collaudo che dovranno costituire la « cornice » essenziale per la successiva fase di digitalizzazione, in tempi ristretti, di una Forza media articolata su una Brigata media e di una Forza da Sbarco;

rilevato che, come risulta dalla documentazione presentata dal Governo, e dagli ulteriori elementi di informazione resi da quest'ultimo:

la durata prevista del programma relativo alla prima fase di digitalizzazione di una Forza NEC, è di quattro anni con inizio dal 2009;

il costo stimato della prima fase del Programma ammonta a 650 milioni di euro e che « il sostegno finanziario potrà essere assicurato dal Ministero dello Sviluppo economico » attraverso i contributi previsti dalla legge n. 421 del 1996;

la successiva seconda fase del programma, relativa alla effettiva digitalizzazione delle prime due unità operative « sarà oggetto di presentazione alla Camera, con specifico programma »;

esprime

PARERE FAVOREVOLE